

**ORDINE DEL GIORNO**  
**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLO STATO DI PALESTINA**  
**E CESSATE IL FUOCO A GAZA**

I sottoscritti consiglieri comunali

**PREMESSO CHE**

- il riconoscimento dello Stato d'Israele da parte dell'ONU (1949) e dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (1988), gli Accordi di Oslo (1993-95) sottoscritti dalle parti ed il nutrito pacchetto di risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dar corso al riconoscimento dello Stato di Palestina;
- lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dalla risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012 come "Stato osservatore permanente non membro" presso l'organizzazione;
- nel 2014, il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione che ribadiva il sostegno alla soluzione a due stati, con Gerusalemme come capitale di entrambi e uno Stato di Israele sicuro e uno Stato di Palestina indipendente, la risoluzione sottolineava che il riconoscimento dello Stato di Palestina rientra nella competenza degli Stati membri dell'Unione Europea;
- alla fine di maggio 2024 Spagna, Norvegia, Slovenia e Irlanda si sono unite al gruppo di Stati membri dell'ONU che riconoscono formalmente lo Stato di Palestina;
- sono ormai 147 su 193 Stati membri delle Nazioni Unite, oltre il 75% degli Stati Membri, che hanno riconosciuto formalmente lo Stato di Palestina, entro i confini antecedenti la guerra del 1967 e con Gerusalemme capitale condivisa, quale passo fondamentale per una equa soluzione politica del conflitto che porti ad una pace duratura;
- il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale per equiparare la sua condizione sul piano politico a quella di altri Stati, riconoscere le aspirazioni legittime ad avere uno Stato da parte dei palestinesi e ribadire le tutele previste dal diritto internazionale.

**RICORDATO CHE:**

- la politica estera italiana fin dagli anni '70 è sempre stata trasversalmente impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese;
- il riconoscimento dello Stato di Palestina è un passo importante per promuovere la pace e la stabilità in Medio Oriente e per supportare una soluzione equa e duratura del conflitto israelo-palestinese;
- la condanna dell'attacco terroristico da parte di Hamas ad Israele è stata unanime da parte della comunità internazionale, in quanto risulta assolutamente inaccettabile l'assalto alla popolazione civile israeliana, gli atti di violenza e la presa di ostaggi inermi, in spregio e in violazione ai diritti umani e alle Convenzioni internazionali;
- per contro la controffensiva, i bombardamenti nella Striscia di Gaza, le distruzioni di scuole, di centri sanitari, di abitazioni civili hanno messo a rischio la sopravvivenza dell'intera popolazione civile, afflitta da mancanza di case, di scuole, di assistenza medica, di energia elettrica e ora perfino di cibo e di acqua;

## **EVIDENZIATO CHE:**

- il conflitto in Medio Oriente ha causato, a Gaza e nei territori palestinesi, migliaia di morti civili, feriti e sfollati, in particolare tra la popolazione civile e i minori;
- la situazione umanitaria è ormai insostenibile, con gravi violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario;
- l'Italia, come membro dell'Unione Europea, ha una responsabilità diplomatica nel favorire la pace e la convivenza tra i popoli;
- il riconoscimento della Palestina come Stato sovrano è un passo fondamentale verso la soluzione del conflitto secondo il principio "due popoli, due Stati";

## **CHIEDONO AL CONSIGLIO COMUNALE:**

- di esprimere profonda preoccupazione per l'escalation del conflitto in Medio Oriente, in particolare per la situazione umanitaria a Gaza e nei territori palestinesi;
- di condannare ogni forma di violenza contro i civili, sia essa compiuta da eserciti regolari, milizie o organizzazioni terroristiche;
- di richiedere al Parlamento e al Governo il riconoscimento dello Stato di Palestina;
- di sostenere una soluzione politica negoziata nel rispetto del diritto internazionale e delle risoluzioni ONU;

## **CHIEDONO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE:**

- di adoperarsi al fine di esporre nel Palazzo Comunale una bandiera per la pace come simbolo di solidarietà con la popolazione civile palestinese e israeliana;
- di trasmettere il presente Ordine del Giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro degli Esteri, ai Presidenti di Camera e Senato, all'ANCI e darne massima diffusione agli organi di stampa, alla cittadinanza e alle associazioni.

22/05/2025

Mario Iacopino  
Francesco Renna